CITTA' DI PAOLA

(prov. di Cosenza)

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI DEL COMUNE DI PAOLA

INDICE

- Articolo 1 Finalità e competenze del Consiglio Comunale dei Ragazzi
- Articolo 2 Funzioni del Consiglio Comunale dei Ragazzi
- Articolo 3 Riunioni Consiliari
- Articolo 4 Deliberazioni e Verbalizzazione
- Articolo 5 Composizione del Consiglio Comunale dei Ragazzi
- Articolo 6 Competenze del Sindaco
- Articolo 7 Competenze della Giunta dei Ragazzi
- Articolo 8 Luogo delle sedute della Giunta
- Articolo 9 Tutoraggio
- Articolo 10 Facilitatore e sue competenze
- Articolo 11 Corpo elettorale ed Eleggibilità
- Articolo 12 Commissione elettorale di vigilanza
- Articolo 13 Modalità e tempi delle elezioni
- Articolo 14 Decadenza e Dimissioni Consiglieri
- Articolo 15 Compiti della Scuola
- Articolo 16 Commissione di monitoraggio sull'esperienza del Consiglio Comunale dei Ragazzi

Art. 1 Finalità e competenze del Consiglio Comunale dei Ragazzi

Nell'ambito del programma amministrativo rivolto alla formazione del giovane cittadino e al fine di favorire idonea crescita socio-culturale dei giovani, nella piena e naturale consapevolezza dei diritti e dei doveri civici, verso le istituzioni e verso le comunità, è istituito a Paola il Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR), che svolge le proprie funzioni in modo libero e autonomo. La sua organizzazione e le modalità di elezione sono disciplinate dal presente Regolamento.

Rientrano nella competenza del CCR specifiche attribuzioni nelle seguenti materie:

- SCUOLA
- AMBIENTE
- TEMPO LIBERO, SPORT E CULTURA
- SOLIDARIETÀ E SERVIZI SOCIALI

Art.2 Funzioni del Consiglio Comunale dei Ragazzi

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi esercita funzioni consultive e propositive ovvero:

- Esercita funzioni propositive nell'ambito delle materie di sua competenza mediante deliberazioni;

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi può essere promotore di iniziative e progetti da sviluppare in modo autonomo. A tale scopo ricerca la collaborazione dell' Istituzione Scolastica e delle Associazioni che operano sul territorio.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi, in relazione ai propri progetti

- Formula proposte agli Organismi Scolastici per il miglioramento delle attività scolastiche.
- Sottopone al Consiglio Comunale degli Adulti esigenze ed istanze che provengono dal mondo giovanile.
- Chiede al Sindaco degli Adulti di porre all'ordine del giorno del Consiglio Comunale un preciso argomento per la relativa discussione.

Art.3 Riunioni Consiliari

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi dovrà riunirsi almeno 3 volte l'anno. La sede del Consiglio è la Sala Consiliare.

Ai lavori del CCR sarà data la massima pubblicità nelle procedure, identiche a quelle seguite per il Consiglio Comunale degli Adulti. Le sedute sono pubbliche.

Art.4 Deliberazioni e verbalizzazione

Le deliberazioni del CCR sono valide se adottate con i voti della maggioranza assoluta dei votanti.
I verbali delle deliberazioni del CCR e delle risposte del Consiglio Comunale degli Adulti sono affissi, oltre che nella sede del Comune, anche presso le sedi scolastiche.

Le decisioni prese dal CCR sono verbalizzate da un ragazzo del Consiglio assistito da un dipendente del Comune, presente alla seduta, e sottoposte all'Amministrazione Comunale, la quale dovrà formulare risposta scritta circa il problema o l'istanza espressi ed illustrare le modalità che si intendono seguire per le eventuali relative soluzioni.

Art.5 Composizione del Consiglio Comunale dei Ragazzi

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è costituito dal sindaco e da 16 consiglieri che possono costituirsi in maggioranza e minoranza.

IL sindaco è eleggibile una sola volta.

Il Consiglio rimane in carica due anni scolastici.

Art.6 Competenze del Sindaco

Il Sindaco del CCR rappresenta il Consiglio Comunale dei Ragazzi a tutti gli effetti.

Il Sindaco nomina i 5 (cinque) componenti della Giunta, tra cui un Vicesindaco che dovrà essere scelto tra i frequentanti l'Istituto comprensivo differente da quello del Sindaco e ne dà comunicazione nella prima seduta del Consiglio.

Convoca il CCR e la Giunta dei Ragazzi e, sentita la Giunta, fissa gli ordini del giorno e determina le date delle adunanze.

Nel caso di assenza del Sindaco, le sue funzioni sono esercitate dal Vicesindaco; in caso di assenza di entrambi, la seduta è presieduta dal Presidente del Consiglio che verrà eletto nella prima adunanza con il maggior numero di voti.

Riunisce il CCR entro 10 giorni quando lo richiedono 1/5 dei Consiglieri dei Ragazzi o il Sindaco degli Adulti.

Cura i rapporti con le Autorità cittadine.

Si rapporta direttamente con il Consiglio Comunale degli adulti nel caso in cui non siano state recepite le deliberazioni del CCR o della Giunta.

Art.7 Competenze della Giunta dei Ragazzi

La Giunta è composta da 5 Assessori e dal Sindaco.

La Giunta del CCR collabora con il Sindaco ed opera attraverso deliberazioni.

Alla Giunta spetta l'adozione di tutti gli atti e provvedimenti occorrenti per l'esecuzione ed il controllo dell'iter delle deliberazioni del CCR.

La Giunta del CCR si occupa di tutti quegli atti che non siano di competenza del Sindaco o del CCR e può proporre gli argomenti da sottoporre al Consiglio.

Prima della scadenza del mandato, la Giunta riferisce al CCR e al Consiglio Comunale degli adulti sulla propria attività.

Art.8 Luogo delle sedute della Giunta

La Giunta eletta si riunirà presso la sede da loro scelta presso uno degli Istituti scolastici per discutere e proporre gli argomenti da sottoporre al dibattito del CCR.

Art.9 Tutoraggio

Il Sindaco del CCR e la Giunta si avvalgono, nello svolgimento della loro funzione, di un gruppo di **tutoraggio** costituito da:

- Sindaco o un suo delegato
- un docente di scuola media
- un docente di scuola elementare
- due genitori del Consiglio d'Istituto , uno per ogni Istituto comprensivo.

Uno dei suddetti docenti svolgerà la funzione di facilitatore.

Art.10 Facilitatore e sue competenze

La funzione del facilitatore è esercitata da un incaricato con competenze sulle dinamiche di gruppo. Ha il compito di facilitare la comprensione e le prese di decisione nelle riunioni della Giunta e del CCR e preparatorie ad esse. Deve inoltre facilitare la comunicazione fra Consiglio Comunale dei Ragazzi e Amministrazione Comunale. Aiuta il Sindaco del CCR a stendere gli ordini del giorno, a convocare le sedute.

Art.11 Corpo elettorale ed Eleggibilità

Costituiscono corpo elettorale tutti gli studenti che frequentano le classi 4ª e 5ª della scuola elementare e gli studenti della scuola media (classi 1ª, 2ª, 3ª).

Possono essere eletti quali consiglieri del Consiglio Comunale dei Ragazzi gli alunni delle classi 4ª e 5ª della scuola elementare e gli studenti della 1ª, 2ª, 3ª media.

Art.12 Commissione elettorale di vigilanza

Presso ciascuna istituzione scolastica sarà costituita, a cura del Dirigente Scolastico, la Commissione elettorale di vigilanza sulla regolarità delle procedure elettorali; tale Commissione sarà composta da due alunni, un genitore e un insegnante; nominerà i membri dei seggi elettorali di ogni plesso che saranno composti da quattro scrutatori (alunni) e un Presidente (genitore).

Art.13 Modalità e tempi delle elezioni

Le elezioni si svolgono secondo i seguenti tempi e modalità:

a) La dichiarazione di presentazione delle liste dei candidati al Consiglio Comunale dei ragazzi e delle collegate candidature alla carica di Sindaco deve essere sottoscritta da almeno 16 ragazzi elettori, anche di istituti comprensivi diversi. Ogni studente elettore può sottoscrivere una sola lista, la stessa firma in più liste determinerà l'invalidazione delle medesime. L'autentica delle firme può essere attuata dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. Insieme alla lista dei candidati al Consiglio Comunale deve essere presentato anche il nome e cognome del candidato/a alla carica di Sindaco e il programma amministrativo da affiggere in copia presso le bacheche della scuola media, della scuola elementare e presso l' Albo Pretorio del Comune.

b) Ciascuna candidatura alla carica di Sindaco è collegata ad una lista di candidati alla carica di consiglieri comunali comprendente un numero di candidati non superiore al numero di 16 consiglieri da eleggere e non inferiore a 12.

c) Ogni lista deve rappresentare al suo interno le tre classi delle scuole media e le due classi terminali della scuole elementari, con un minimo di partecipazione di due candidati per classe. In ogni lista devono essere rappresentati i due sessi. Ogni candidato dovrà indicare la scuola e la classe di appartenenza. A tale candidatura dovrà essere allegata l'autorizzazione del genitore o di chi esercita la potestà parentale.

d) La data di svolgimento delle elezioni è fissata dal Sindaco del Comune d'accordo con il Dirigente Scolastico ed è resa nota con almeno trenta giorni di anticipo. Tale decisione è immediatamente comunicata alle scuole, perché provvedano agli adempimenti previsti, facendo salve le loro esigenze didattiche.

e) La campagna elettorale ha inizio 15 giorni prima della data stabilita per le elezioni e termina il giorno precedente a quello del voto..

f) Il diritto di voto potrà essere esercitato nelle scuole media ed elementari dalle ore 8.30 alle ore 11.30 del giorno stabilito. Lo spoglio delle schede avrà inizio subito dopo la chiusura dei seggi.

g)Nella scheda è indicato a fianco del contrassegno il candidato alla carica di sindaco.

h) Ciascun elettore ha diritto di votare per un candidato alla carica di sindaco segnando il relativo contrassegno. Può altresì esprimere un voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere compreso nella lista collegata al candidato alla carica di sindaco prescelto, scrivendone il cognome nell'apposita riga stampata sotto il medesimo contrassegno;

i) E' proclamato eletto Sindaco il candidato alla carica che ha ottenuto il 50% dei voti più uno. Qualora nessun candidato Sindaco ottenga la suddetta percentuale, si procederà al ballottaggio fra i primi due candidati più suffragati o fra quelli che hanno ottenuto lo stesso numero di voti. L'espressione di voto in occasione del ballottaggio fra i i due o più candidati, potrà essere esercitata da tutti gli elettori aventi diritto al primo turno. Le operazioni di voto per il ballottaggio si svolgeranno, secondo le stesse modalità del 1° turno, dopo due settimane dalla prima votazione, dalle ore 8.30 alle ore 11.30. Subito dopo inizierà lo spoglio delle schede votate.

l) Alla lista collegata al candidato alla carica di sindaco più votato sono attribuiti nr. 12 consiglieri, alle altre liste, secondo metodo proporzionale, sono attribuiti nr. 4 consiglieri.

m) Nell'ambito di ogni lista, i candidati sono proclamati eletti consiglieri comunali secondo l'ordine delle rispettive cifre individuali. A parità di cifre, sono proclamati eletti i candidati più giovani di età. I seggi spettanti a ciascuna lista di minoranza vengono attribuiti in proporzione diretta ai voti conseguiti dal candidato Sindaco collegato.

Art.14 Decadenza e Dimissioni Consiglieri

Nel caso in cui un consigliere non partecipi a tre sedute consecutive del CCR, senza debita giustificazione, viene considerato decaduto e si provvede alla surroga dello stesso con il primo dei non eletti.

Le dimissioni alla carica di Consigliere devono essere espresse per iscritto al Sindaco.

In entrambi i suddetti casi, il Consiglio provvederà alla surroga del consigliere decaduto o dimissionario, entro la seduta successiva, nominando consigliere il primo dei non eletti nello stesso ordine di scuola.

Nel caso in cui la surroga riguardi un Consigliere nominato Vicesindaco, il Sindaco provvederà a nominarne un altro.

Nel caso si renda vacante la carica di Sindaco, essa sarà ricoperta dal Vicesindaco.

Qualora sia il Sindaco che il Vicesindaco siano entrambi dimissionari dalla carica, si procederà alle elezioni per il rinnovo del Consiglio.

Art.15 Compiti della scuola

Gli Istituti Comprensivi disciplineranno al proprio interno e in modo autonomo, le modalità per incentivare il confronto fra eletti ed elettori, nell'ambito del proprio "collegio elettorale" (scuola) attraverso audizioni o dibattiti, nelle forme e sedi che si riterranno più compatibili con l'attività didattica.

Art.16 Commissione di monitoraggio sull'esperienza del Consiglio Comunale dei Ragazzi

La Commissione ha il compito di seguire l'esperienza del CCR e valutarne l'impatto sul territorio, con particolare attenzione ai rapporti con le istituzioni, la realtà giovanile e la scuola.

La Commissione è composta:

- dal Sindaco o un suo delegato
- da tre consiglieri comunali, di cui uno di minoranza
- da due genitori del Consiglio di Istituto, nominati dal Consiglio d'Istituto di ogni Istituto comprensivo

La Commissione è presieduta dal Sindaco o un suo delegato del Comune di Paola.

Il presente verbale, avente il numero 6/2018 viene letto, approvato e sottoscritto per come segue:

SEGRETARIO GENERALE
f.to Dr.ssa Virginia MILANO

PRESIDENTE
f.to Avv. DI NATALE GRAZIANO

CERTIFICATO DI ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL, approvato con D.lgs. 18.08.2000, n. 267.

Paola, lì _____/_____/_____

SEGRETARIO GENERALE
f.to Dr.ssa Virginia MILANO

E' copia conforme all'originale esistente presso questo Ufficio di Segreteria, composta da n._____ pagine, in carta semplice, per uso amministrativo.

Paola, lì _____/_____/_____

Il Responsabile Ufficio Segreteria
Rag. Graziella Marra

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, è stata pubblicata, in data odierna per rimanervi per quindici giorni consecutivi, sull'albo pretorio online di questo Comune accessibile al pubblico (art.32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n.69).Albo N._____

Paola, lì _____/_____/_____

Il Responsabile Ufficio Segreteria
f.to Rag. Graziella Marra

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Dichiarata immediatamente eseguibile, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal _____ al _____ e non sono pervenuti reclami.

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal _____

al _____.

E' divenuta esecutiva perché sono decorsi giorni dieci dalla data di inizio della pubblicazione dal _____ e non pervenuti reclami.

SEGRETARIO GENERALE

Città di Paola
(Provincia di Cosenza)

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 7 del 16.2.2018

Oggetto:

COSTITUZIONE CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE DI PAOLA. ADOZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE DI PAOLA.

L'anno **Duemiladiciotto**, il giorno **SEDICI**, del mese di **FEBBRAIO**, alle ore **17:30**, nella Sala Consiliare "F. Lo Giudice" del Complesso S. Agostino, di Largo Mons. G.M. Perrimezzi, si è riunito il Consiglio comunale, in sessione **straordinaria pubblica** ed in **prima convocazione**.

Alla trattazione dell'argomento risultano presenti i Signori:

1. SINDACO	PERROTTA Roberto	PRESENTE
2. PRESIDENTE	DI NATALE Graziano	PRESENTE
3. CONSIGLIERE	ALOIA Francesco	PRESENTE
4. CONSIGLIERE	ANSELMUCCI Anna	PRESENTE
5. CONSIGLIERE	CASSANO Giuliana	PRESENTE
6. CONSIGLIERE	D'ANDREA Giuseppe	PRESENTE
7. CONSIGLIERE	DONATO Chiara	PRESENTE
8. CONSIGLIERE	FALBO Francesco Giuseppe	PRESENTE
9. CONSIGLIERE	FERRARI Basilio	**Assente**
10. CONSIGLIERE	GRUPILLO Giuseppe	**Assente**
11. CONSIGLIERE	LOGATTO Antonio	**Assente**
12. CONSIGLIERE	MIRAFIORI Stefania	PRESENTE
13. CONSIGLIERE	OLLIO Ivan	PRESENTE
14. CONSIGLIERE	POLITANO Giovanni	PRESENTE
15. CONSIGLIERE	SCIAMMARELLA Barbara	PRESENTE
16. CONSIGLIERE	SERRANÒ Maria Pia	PRESENTE
17. CONSIGLIERE	SORACE Fabio Francesco	PRESENTE

Assegnati: 17 **In Carica: 17** **Presenti: 14** **Assenti: 3**

Si dà atto che gli assenti sono stati regolarmente invitati come da referto del Messo comunale.

Assiste il SEGRETARIO GENERALE, **Dr.ssa Virginia MILANO**.

Assume la Presidenza l'**Avv. Graziano DI NATALE** nella sua qualità di PRESIDENTE che, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la stessa.

La seduta è pubblica.

In continuazione, il Presidente del Consiglio passa alla trattazione del **quinto** argomento posto all'ordine del giorno relativo a: ***"COSTITUZIONE CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE DI PAOLA. ADOZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE DI PAOLA"*** ed invita la Consigliera Sciammarella a relazionare nel merito.

Udita la relazione della Consigliera SCIAMMARELLA;

Udito il dibattito consiliare nell'ambito del quale si sono avuti i seguenti interventi:

Consigliera SERRANO': Desidera salutare il Consigliere Limardi, nonché la Consigliera Cassano a cui va il suo saluto affettuoso. In merito ai precedenti punti esaminati, spiega il suo voto favorevole diretto essenzialmente al bene della cittadinanza nella considerazione che la politica, a suo giudizio, è dialogo, ascolto, discussione che trova, poi, la sua sintesi nella direzione della crescita della città e per la risoluzione dei problemi delle famiglie che vivono nella città di Paola. Riguardo all'argomento in trattazione sostiene di condividerlo pienamente. Ribadisce ai presenti che per fede e per servizio rivolge la sua attenzione ai cittadini della città per cui sarà sempre parte attiva verso il bisogno la sua partecipazione sarà sempre favorevole sui programmi dell'attuale amministrazione, se questi sono diretti a trovare soluzioni per il bene di Paola.

Consigliera DONATO: Esprimere soddisfazione per la proposta presentata dal Presidente del Consiglio diretta a favorire una maggiore collaborazione tra i ragazzi delle scuole e l'Amministrazione comunale. Ritiene che la conquista più grande della proposta testè presentata non sia parlare di politica con i ragazzi ma quella di riuscire a conquistare la loro attenzione.

Presidente del Consiglio DI NATALE: Ringrazia la Consigliera Sciammarella per il lavoro svolto e diretto al raggiungimento della costituzione del Consiglio comunale dei ragazzi e della ragazze di Paola che definisce obiettivo importante per l'intera Città.

Non si registrandosi ulteriori richieste di intervento

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

che nell'ottica dell'educazione delle fasce giovani della popolazione alla partecipazione democratica e condivisa alla vita sociale della collettività è stata fatta esperienza in diversi enti locali della istituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi, al fine di rendere più partecipi e consapevoli i più giovani alla vita della collettività sociale, in vista della loro assunzione di responsabilità in età adulta;

che tale esperienza appare pienamente condivisibile e meritevole di essere sperimentata nella Comunità paolana;

CONSIDERATO:

Che il Consiglio Comunale dei Ragazzi deve essere un luogo dove i ragazzi si riuniscono per esprimere le loro opinioni, confrontare le loro idee, discutere liberamente nel rispetto delle regole;

Che il Consiglio Comunale dei Ragazzi deve essere, inoltre, la sede dove i ragazzi elaborano proposte per migliorare la città in cui vivono, collaborano a prendere decisioni importanti che riguardano il loro territorio, cercano soluzioni a problemi che li riguardano portando il contributo di tutte le classi che partecipano al progetto;

Che nel Consiglio Comunale dei Ragazzi, i ragazzi sono cittadini protagonisti;

Che il Consiglio Comunale dei Ragazzi ha finalità e competenze proprie, quindi una sua specificità rispetto al Consiglio Comunale degli adulti;

Che il progetto del Consiglio Comunale dei ragazzi potrà coinvolgere tutti i ragazzi frequentanti **dalla quarta classe della scuola primaria alla terza classe della scuola secondaria di primo grado** e l'esperienza dovrà essere condotta sotto l'attenta regia delle scuole del territorio in quanto la scuola è il punto di riferimento di tutti i ragazzi;

Che la scuola deve avere un ruolo importante nell'educare i ragazzi ad occuparsi delle problematiche del territorio;

Che la scuola, con le sue risorse e le sue competenze, dovrà operare affinché il Consiglio Comunale dei Ragazzi sia una esperienza positiva e rimanga al di fuori di ogni riferimento ai partiti;

Che il progetto può essere diviso in obiettivi ed in particolare:
•educare alla rappresentanza democratica;
•fare vivere ai ragazzi una concreta esperienza educativa;
•rendere i ragazzi protagonisti della vita democratica del territorio, attraverso il coinvolgimento nelle scelte che li riguardano e all'eventuale partecipazione a sedute del Consiglio Comunale Adulti e di altri organismi Consiliari;

PRESO ATTO che per dare seguito a tutto quanto sopra riportato, è necessario dotarsi del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze del Comune di Paola;

VISTO il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze del Comune di Paola come predisposto e facente parte integrante e sostanziale del presente atto (**All. A);**

VISTO che il richiamato Regolamento è stato esaminato dalla Commissione Affari Generali ed Istituzionali, nella seduta del 12.2.2018;

UDITA la relazione della Consigliera Sciammarella e gli interventi dei Consiglieri e del Presidente del Consiglio per come riportati nella premessa del presente atto;

ACCERTATO che, ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, sulla presente proposta di deliberazione:

- si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, da parte del Capo Settore Affari Generali ed Istituzionali, Segreteria Generale ed Appalti e Contratti sig.ra Graziella Marra;
- si esprime parere favorevole di regolarità contabile, da parte del Capo Settore alle Finanze, Sig. Quintino Sarpa;

Con votazione, espressa per alzata di mano, che ha dato le seguenti risultanze:
presenti: n. 14
assenti: n. 3 (Ferrari - Grupillo e Logatto)
votanti: n.14
voti favorevoli: n.14

voti contrari: n. 0
astenuti: n. 0.

Per quanto sopra detto,

DELIBERA

1) Di **COSTITUIRE**, come di fatto costituisce, il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze di PAOLA;

2) Di **ADOTTARE**, per le motivazioni in premessa, il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze di Paola **(All. A)** che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) Di trasmettere copia del Regolamento e della presente ai Dirigenti degli istituti scolastici interessati.

E, con separata votazione palese, espressa per alzata di mano, avente il seguente esito:
presenti: n. 14
assenti: n. 3 (Ferrari – Grupillo e Logatto)
votanti: n. 14
voti favorevoli: n. 14
voti contrari: n. 0
astenuti: n. 0

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii.

CITTA' DI PAOLA

(prov. di Cosenza)

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI DEL COMUNE DI PAOLA

INDICE

- Articolo 1 Finalità e competenze del Consiglio Comunale dei Ragazzi
- Articolo 2 Funzioni del Consiglio Comunale dei Ragazzi
- Articolo 3 Riunioni Consiliari
- Articolo 4 Deliberazioni e Verbalizzazione
- Articolo 5 Composizione del Consiglio Comunale dei Ragazzi
- Articolo 6 Competenze del Sindaco
- Articolo 7 Competenze della Giunta dei Ragazzi
- Articolo 8 Luogo delle sedute della Giunta
- Articolo 9 Tutoraggio
- Articolo 10 Facilitatore e sue competenze
- Articolo 11 Corpo elettorale ed Eleggibilità
- Articolo 12 Commissione elettorale di vigilanza
- Articolo 13 Modalità e tempi delle elezioni
- Articolo 14 Decadenza e Dimissioni Consiglieri
- Articolo 15 Compiti della Scuola
- Articolo 16 Commissione di monitoraggio sull'esperienza del Consiglio Comunale dei Ragazzi

Art. 1 Finalità e competenze del Consiglio Comunale dei Ragazzi

Nell'ambito del programma amministrativo rivolto alla formazione del giovane cittadino e al fine di favorire idonea crescita socio-culturale dei giovani, nella piena e naturale consapevolezza dei diritti e dei doveri civici, verso le istituzioni e verso le comunità, è istituito a Paola il Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR), che svolge le proprie funzioni in modo libero e autonomo. La sua organizzazione e le modalità di elezione sono disciplinate dal presente Regolamento.

Rientrano nella competenza del CCR specifiche attribuzioni nelle seguenti materie:

- SCUOLA
- AMBIENTE
- TEMPO LIBERO, SPORT E CULTURA
- SOLIDARIETÀ E SERVIZI SOCIALI

Art.2 Funzioni del Consiglio Comunale dei Ragazzi

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi esercita funzioni consultive e propositive ovvero:

- Esercita funzioni propositive nell'ambito delle materie di sua competenza mediante deliberazioni;

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi può essere promotore di iniziative e progetti da sviluppare in modo autonomo. A tale scopo ricerca la collaborazione dell' Istituzione Scolastica e delle Associazioni che operano sul territorio.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi, in relazione ai propri progetti

- Formula proposte agli Organismi Scolastici per il miglioramento delle attività scolastiche.
- Sottopone al Consiglio Comunale degli Adulti esigenze ed istanze che provengono dal mondo giovanile.
- Chiede al Sindaco degli Adulti di porre all'ordine del giorno del Consiglio Comunale un preciso argomento per la relativa discussione.

Art.3 Riunioni Consiliari

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi dovrà riunirsi almeno 3 volte l'anno. La sede del Consiglio è la Sala Consiliare.

Ai lavori del CCR sarà data la massima pubblicità nelle procedure, identiche a quelle seguite per il Consiglio Comunale degli Adulti. Le sedute sono pubbliche.

Art.4 Deliberazioni e verbalizzazione

Le deliberazioni del CCR sono valide se adottate con i voti della maggioranza assoluta dei votanti.
I verbali delle deliberazioni del CCR e delle risposte del Consiglio Comunale degli Adulti sono affissi, oltre che nella sede del Comune, anche presso le sedi scolastiche.

Le decisioni prese dal CCR sono verbalizzate da un ragazzo del Consiglio assistito da un dipendente del Comune, presente alla seduta, e sottoposte all'Amministrazione Comunale, la quale dovrà formulare risposta scritta circa il problema o l'istanza espressi ed illustrare le modalità che si intendono seguire per le eventuali relative soluzioni.

Art.5 Composizione del Consiglio Comunale dei Ragazzi

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è costituito dal sindaco e da 16 consiglieri che possono costituirsi in maggioranza e minoranza.

IL sindaco è eleggibile una sola volta.

Il Consiglio rimane in carica due anni scolastici.

Art.6 Competenze del Sindaco

Il Sindaco del CCR rappresenta il Consiglio Comunale dei Ragazzi a tutti gli effetti.

Il Sindaco nomina i 5 (cinque) componenti della Giunta, tra cui un Vicesindaco che dovrà essere scelto tra i frequentanti l'Istituto comprensivo differente da quello del Sindaco e ne dà comunicazione nella prima seduta del Consiglio.

Convoca il CCR e la Giunta dei Ragazzi e, sentita la Giunta, fissa gli ordini del giorno e determina le date delle adunanze.

Nel caso di assenza del Sindaco, le sue funzioni sono esercitate dal Vicesindaco; in caso di assenza di entrambi, la seduta è presieduta dal Presidente del Consiglio che verrà eletto nella prima adunanza con il maggior numero di voti.

Riunisce il CCR entro 10 giorni quando lo richiedono 1/5 dei Consiglieri dei Ragazzi o il Sindaco degli Adulti.

Cura i rapporti con le Autorità cittadine.

Si rapporta direttamente con il Consiglio Comunale degli adulti nel caso in cui non siano state recepite le deliberazioni del CCR o della Giunta.

Art.7 Competenze della Giunta dei Ragazzi

La Giunta è composta da 5 Assessori e dal Sindaco.

La Giunta del CCR collabora con il Sindaco ed opera attraverso deliberazioni.

Alla Giunta spetta l'adozione di tutti gli atti e provvedimenti occorrenti per l'esecuzione ed il controllo dell'iter delle deliberazioni del CCR.

La Giunta del CCR si occupa di tutti quegli atti che non siano di competenza del Sindaco o del CCR e può proporre gli argomenti da sottoporre al Consiglio.

Prima della scadenza del mandato, la Giunta riferisce al CCR e al Consiglio Comunale degli adulti sulla propria attività.

Art.8 Luogo delle sedute della Giunta

La Giunta eletta si riunirà presso la sede da loro scelta presso uno degli Istituti scolastici per discutere e proporre gli argomenti da sottoporre al dibattito del CCR.

Art.9 Tutoraggio

Il Sindaco del CCR e la Giunta si avvalgono, nello svolgimento della loro funzione, di un gruppo di **tutoraggio** costituito da:

- Sindaco o un suo delegato
- un docente di scuola media
- un docente di scuola elementare
- due genitori del Consiglio d'Istituto , uno per ogni Istituto comprensivo.

Uno dei suddetti docenti svolgerà la funzione di facilitatore.

Art.10 Facilitatore e sue competenze

La funzione del facilitatore è esercitata da un incaricato con competenze sulle dinamiche di gruppo. Ha il compito di facilitare la comprensione e le prese di decisione nelle riunioni della Giunta e del CCR e preparatorie ad esse. Deve inoltre facilitare la comunicazione fra Consiglio Comunale dei Ragazzi e Amministrazione Comunale. Aiuta il Sindaco del CCR a stendere gli ordini del giorno, a convocare le sedute.

Art.11 Corpo elettorale ed Eleggibilità

Costituiscono corpo elettorale tutti gli studenti che frequentano le classi 4ª e 5ª della scuola elementare e gli studenti della scuola media (classi 1ª, 2ª, 3ª).

Possono essere eletti quali consiglieri del Consiglio Comunale dei Ragazzi gli alunni delle classi 4ª e 5ª della scuola elementare e gli studenti della 1ª, 2ª, 3ª media.

Art.12 Commissione elettorale di vigilanza

Presso ciascuna istituzione scolastica sarà costituita, a cura del Dirigente Scolastico, la Commissione elettorale di vigilanza sulla regolarità delle procedure elettorali; tale Commissione sarà composta da due alunni, un genitore e un insegnante; nominerà i membri dei seggi elettorali di ogni plesso che saranno composti da quattro scrutatori (alunni) e un Presidente (genitore).

Art.13 Modalità e tempi delle elezioni

Le elezioni si svolgono secondo i seguenti tempi e modalità:

a) La dichiarazione di presentazione delle liste dei candidati al Consiglio Comunale dei ragazzi e delle collegate candidature alla carica di Sindaco deve essere sottoscritta da almeno 16 ragazzi elettori, anche di istituti comprensivi diversi. Ogni studente elettore può sottoscrivere una sola lista, la stessa firma in più liste determinerà l'invalidazione delle medesime. L'autentica delle firme può essere attuata dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. Insieme alla lista dei candidati al Consiglio Comunale deve essere presentato anche il nome e cognome del candidato/a alla carica di Sindaco e il programma amministrativo da affiggere in copia presso le bacheche della scuola media, della scuola elementare e presso l' Albo Pretorio del Comune.

b) Ciascuna candidatura alla carica di Sindaco è collegata ad una lista di candidati alla carica di consiglieri comunali comprendente un numero di candidati non superiore al numero di 16 consiglieri da eleggere e non inferiore a 12.

c) Ogni lista deve rappresentare al suo interno le tre classi delle scuole media e le due classi terminali della scuole elementari, con un minimo di partecipazione di due candidati per classe. In ogni lista devono essere rappresentati i due sessi. Ogni candidato dovrà indicare la scuola e la classe di appartenenza. A tale candidatura dovrà essere allegata l'autorizzazione del genitore o di chi esercita la potestà parentale.

d) La data di svolgimento delle elezioni è fissata dal Sindaco del Comune d'accordo con il Dirigente Scolastico ed è resa nota con almeno trenta giorni di anticipo. Tale decisione è immediatamente comunicata alle scuole, perché provvedano agli adempimenti previsti, facendo salve le loro esigenze didattiche.

e) La campagna elettorale ha inizio 15 giorni prima della data stabilita per le elezioni e termina il giorno precedente a quello del voto..

f) Il diritto di voto potrà essere esercitato nelle scuole media ed elementari dalle ore 8.30 alle ore 11.30 del giorno stabilito. Lo spoglio delle schede avrà inizio subito dopo la chiusura dei seggi.

g)Nella scheda è indicato a fianco del contrassegno il candidato alla carica di sindaco.

h) Ciascun elettore ha diritto di votare per un candidato alla carica di sindaco segnando il relativo contrassegno. Può altresì esprimere un voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere compreso nella lista collegata al candidato alla carica di sindaco prescelto, scrivendone il cognome nell'apposita riga stampata sotto il medesimo contrassegno;

i) E' proclamato eletto Sindaco il candidato alla carica che ha ottenuto il 50% dei voti più uno. Qualora nessun candidato Sindaco ottenga la suddetta percentuale, si procederà al ballottaggio fra i primi due candidati più suffragati o fra quelli che hanno ottenuto lo stesso numero di voti. L'espressione di voto in occasione del ballottaggio fra i i due o più candidati, potrà essere esercitata da tutti gli elettori aventi diritto al primo turno. Le operazioni di voto per il ballottaggio si svolgeranno, secondo le stesse modalità del 1° turno, dopo due settimane dalla prima votazione, dalle ore 8.30 alle ore 11.30. Subito dopo inizierà lo spoglio delle schede votate.

l) Alla lista collegata al candidato alla carica di sindaco più votato sono attribuiti nr. 12 consiglieri, alle altre liste, secondo metodo proporzionale, sono attribuiti nr. 4 consiglieri.

m) Nell'ambito di ogni lista, i candidati sono proclamati eletti consiglieri comunali secondo l'ordine delle rispettive cifre individuali. A parità di cifre, sono proclamati eletti i candidati più giovani di età. I seggi spettanti a ciascuna lista di minoranza vengono attribuiti in proporzione diretta ai voti conseguiti dal candidato Sindaco collegato.

Art.14 Decadenza e Dimissioni Consiglieri

Nel caso in cui un consigliere non partecipi a tre sedute consecutive del CCR, senza debita giustificazione, viene considerato decaduto e si provvede alla surroga dello stesso con il primo dei non eletti.

Le dimissioni alla carica di Consigliere devono essere espresse per iscritto al Sindaco.

In entrambi i suddetti casi, il Consiglio provvederà alla surroga del consigliere decaduto o dimissionario, entro la seduta successiva, nominando consigliere il primo dei non eletti nello stesso ordine di scuola.

Nel caso in cui la surroga riguardi un Consigliere nominato Vicesindaco, il Sindaco provvederà a nominarne un altro.

Nel caso si renda vacante la carica di Sindaco, essa sarà ricoperta dal Vicesindaco.

Qualora sia il Sindaco che il Vicesindaco siano entrambi dimissionari dalla carica, si procederà alle elezioni per il rinnovo del Consiglio.

Art.15 Compiti della scuola

Gli Istituti Comprensivi disciplineranno al proprio interno e in modo autonomo, le modalità per incentivare il confronto fra eletti ed elettori, nell'ambito del proprio "collegio elettorale" (scuola) attraverso audizioni o dibattiti, nelle forme e sedi che si riterranno più compatibili con l'attività didattica.

Art.16 Commissione di monitoraggio sull'esperienza del Consiglio Comunale dei Ragazzi

La Commissione ha il compito di seguire l'esperienza del CCR e valutarne l'impatto sul territorio, con particolare attenzione ai rapporti con le istituzioni, la realtà giovanile e la scuola.

La Commissione è composta:

- dal Sindaco o un suo delegato
- da tre consiglieri comunali, di cui uno di minoranza
- da due genitori del Consiglio di Istituto, nominati dal Consiglio d'Istituto di ogni Istituto comprensivo

La Commissione è presieduta dal Sindaco o un suo delegato del Comune di Paola.